



***Rendiconto esercizio finanziario 2023  
della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia***

## 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LA LEGISLAZIONE REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

### 1.1 La normativa in materia di contabilità regionale

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione ma anche di controllo. Se, infatti, il Bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione, nella quale vengono definite le linee strategiche della governance, il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria per una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo, il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo, infatti, un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. Riveste carattere di grande importanza, pertanto, l'analisi di tali dati al fine di riscontrare scostamenti significativi volti a valutare le cause che hanno impedito la realizzazione in sede preventiva e, dunque, l'efficacia dell'azione politico-amministrativa.

**La legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 recante “Legge di contabilità regionale”**, entrata in vigore con decorrenza 14 agosto 2020, aveva soppresso il parere del Comitato regionale di controllo contabile in merito ai rendiconti degli enti e degli organismi dipendenti, parere previsto invece dall'articolo 60 della abrogata legge regionale n. 25/2011, nonostante che l'articolo 55, comma 8, dello Statuto della Regione Lazio stabilisse che “*I bilanci ed i rendiconti degli enti pubblici dipendenti sono approvati dalla Regione con le modalità previste dalla legge regionale che disciplina la materia del bilancio e della contabilità della Regione, sentito il Comitato contabile regionale, e sono pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione*”. A seguito delle interlocuzioni intercorse tra la Direzione Bilancio - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - e la Struttura amministrativa di supporto al Co.re.co.co., anche in ordine a quanto avvenuto per i rendiconti delle agenzie e degli enti relativi all'esercizio 2019 (cfr. *Appendice alla Relazione sul Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019*), tale anomalia normativa è stata superata dall'articolo 93, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, recante “*Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regional*”. Alla luce dell'intervento di rango legislativo regionale, l'articolo 52, comma 2, della legge regionale n. 11/2020, come pertanto modificato, recita che “*La direzione regionale competente in materia di bilancio verifica la regolarità contabile dei rendiconti di cui al comma 1 e, entro venti giorni dall'avvenuta ricezione degli stessi, li trasmette alle direzioni regionali competenti per materia, che esprimono il relativo parere di merito e li inviano, entro dieci giorni, alla direzione regionale competente in materia di bilancio, che li trasmette al Comitato regionale di controllo contabile ai fini dell'acquisizione del parere e del loro inserimento in un allegato al rendiconto generale della Regione.*”.

**I rendiconti degli enti e degli organismi strumentali della Regione** in contabilità finanziaria, ivi incluse le agenzie regionali istituite ai sensi

dell'articolo 54 dello Statuto regionale, ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), sono redatti in conformità a quanto disposto dall'articolo 65 del d.lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai principi previsti dall'articolo 17 del medesimo decreto, e **devono pervenire alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono**, secondo quanto disposto dall'articolo 52, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, (*legge di contabilità regionale*), accompagnati da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche in termini finanziari, corredati dal parere dei rispettivi collegi dei revisori.

Peraltro, ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale, come disposto dall'articolo 54, comma 1 della legge regionale n. 11 del 2020 (*comma modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera e, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23*) approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel perimetro di consolidamento, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

## **1.2 La legge di stabilità 2024 – Modifiche alla legge di contabilità regionale n. 11 del 2020**

Il mancato rispetto della scadenza disciplinata dalla legge di contabilità regionale n. 11/2020 investe, in via temporale, le attività propedeutiche al controllo sia da parte delle competenti Direzioni regionali che da parte del Comitato regionale di controllo contabile. Al riguardo, si ritiene necessario evidenziare che l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge costituisce un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente e costituisce presupposto per l'osservanza del principio di annualità del bilancio, evitando di sovrapporre fatti di gestione e correlati effetti sui saldi e, quindi, a cascata tutti gli ulteriori principi a tutela del bilancio pubblico, tra cui il principio di attendibilità e veridicità.

Il ritardo con cui si approva il rendiconto "*costituisce sintomo di difficoltà ad applicare correttamente la normativa e i principi contabili che disciplinano la materia di riferimento*" (cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo Abruzzo, Delibera. n. 99/2022/PRSE; Sezione regionale di controllo Campania, Delibera n. 74/2020/PRSP) "*atteso che il rendiconto della gestione rappresenta un momento essenziale del processo di pianificazione e di controllo sul quale si articola l'intera gestione dell'ente, in grado di contenere informazioni comparative e di misurare i valori della previsione definitiva confrontandoli con quelli risultanti dalla concreta realizzazione dei programmi e degli indirizzi politici, vale a dire dei risultati, valutandone eventuali scostamenti ed analizzandone le ragioni*" (cfr. sez. reg. di contr. Veneto - Delibera n. 367/2018/PRSE).

**Recependo le molteplici osservazioni del Comitato regionale di controllo contabile nella precedente e nella corrente legislatura in ordine al cronico inadempimento degli enti e degli organismi dipendenti** in ordine al rispetto della tempistica nella adozione e nella trasmissione alle competenti Direzioni regionali (e conseguentemente all'organo di garanzia consiliare per l'espressione del parere di competenza) dei documenti contabili afferenti l'intero ciclo di bilancio, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale di contabilità 12 agosto 2020, n. 11, con **la legge regionale**

**29 dicembre 2023, n. 23, recante “Legge di Stabilità regionale 2024”** (proposta di legge n. 120 del 5 dicembre 2023 adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 856 del 4 dicembre 2023), l’articolo 3 **concernente “Disposizioni in materia di approvazione dei bilanci degli enti strumentali”**, ha introdotto **specifiche sanzioni a carico degli organi di amministrazione degli enti pubblici strumentali della Regione in caso di ritardo (e reiterato ritardo) nell’approvazione dei documenti di bilancio a decorrere:**

- a) **dall’approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 (art. 3, comma 7, della l.r. 23/2023)**
- b) **dall’approvazione dei rendiconti relativi alla annualità 2023 (art. 3, comma 7, della l.r. 23/2023).**

Al riguardo va precisato che **la decurtazione del trattamento economico degli organi amministrativi si applica, in caso di ritardo nella trasmissione dei documenti di bilancio, anche nei confronti dei Commissari degli Enti e l’inadempienza protratta per un periodo superiore a tre mesi costituisce causa di revoca secondo le disposizioni contenute nell’articolo 3, comma 6, della legge regionale 23/2023 e che “grava in capo agli organi di revisione di ciascun ente la vigilanza in ordine alla corretta applicazione delle decurtazioni previste alla lettera a). In particolare, gli organi di controllo, una volta che le disposizioni in questione diverranno efficaci, dovranno attestarne il rispetto all’interno della relazione predisposta in occasione del rendiconto annuale”** come anche comunicato dalla Direzione Regionale Ragioneria Generale agli enti e ai rispettivi Revisori dei conti con nota n. 0042682 dell’11/01/2024, trasmessa per conoscenza, oltre alle Direzioni competenti per materia, anche al Comitato regionale di controllo contabile (nota acquisita in data 11/04/2024 al n. 0000780 del protocollo).

**Con la citata legge regionale di stabilità 2024, n. 23 del 2023, sono state, altresì, apportate ulteriori modifiche** alla legge regionale n. 11 del 2020: **all’articolo 49** (*Bilanci di previsione degli enti e degli organismi strumentali della Regione*) e **all’articolo 50** (*Assestamento e variazioni dei bilanci annuali*), posticipando il termine di trasmissione dei documenti contabili, ed è **stato inserito il comma 53 bis** (*Riconciliazione partite creditorie/debitorie*).

### **1.3 La nomina del Commissario Straordinario**

Dalla data di decadenza della *governance* fino alla nomina del **Commissario Straordinario dell’Ente, giusto Decreto del Presidente della Regione n. T00193 del 25/09/2023**, si è verificata una “*vacatio*” sia nel ruolo dell’organo di indirizzo sia in quello del Revisore dei Conti Unico della Riserva di Monte Navegna e Monte Cervia **(l’organo di revisione contabile è stato nominato con decreto del Presidente della Regione n. T00241 del 24/11/2023)**.

### **2.3 L’audizione del Commissario Straordinario**

Il Comitato regionale di controllo contabile, in data 16 aprile 2024, aveva inteso promuovere l'audizione del Commissario Straordinario della Riserva Monte Navegna e Monte Cervia sia in ordine ai processi contabili e alle criticità gestionali dell'Ente sia per avere contezza sui tempi di adozione non soltanto del rendiconto 2022 ma anche degli altri atti contabili per i quali l'Ente, **alla data dell'audit risultava essere inadempiente** (assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022; assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023; rendiconto per l'esercizio finanziario 2023; bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025/2026).

#### **2.4 Le risultanze della audizione**

Con nota n. 0000124 del 20/03/2024 concernente "Relazione situazione amministrativo contabile Rendiconto 2022 e DURC dell'Ente", trasmessa al Comitato regionale di controllo contabile a mezzo PEC in data 15-04-2024 e acquisita in pari data al n. 0009835 di protocollo dalla Struttura di supporto al Co.re.co.co., il Commissario Straordinario aveva anticipato una situazione problematica riguardante:

- a. irregolarità dell'Ente nei pagamenti contributivi di oneri dovuti all'INPS (a seguito di nota n. 0001101 dell'Area Decentrata Agricoltura in data 06/09/2023 con conseguente decadenza dall'erogazione di un contributo a valere su Fondi PSR) per le annualità 2020 e 2021 con relativi n. 22 avvisi di pagamento emessi dall'Agenzia Entrate Riscossione di Rieti per l'importo pari a euro 42.813,32 che avevano interrotto l'efficacia del DURC;
- b. ulteriori anomalie a denunce contributive risalenti agli anni 2005, 2006, 2007 e a mensilità dal periodo 2019 al 2023 che aggiunte all'importo di cui alla precedente lettera a) raggiungevano l'importo pari a euro 54.237,75;
- c. provvisori di pagamento richiesti alla Tesoreria non coperti da mandati di pagamento con conseguenti problematiche con la piattaforma SICER al fine di riconciliare la cassa al 31/12/2022

**In sede di audizione era stato precisato dal Commissario Straordinario come la complessa situazione avesse inciso negativamente sia sui bilanci di esercizio di riferimento che nei successivi anche a seguito delle sanzioni, interessi e spese gravate in avvisi e cartelle esattoriali.**

A tale proposito, il Commissario Straordinario aveva richiesto un parere legale che, con nota acquisita dall'Ente in data 12/07/2024 al n. 0000396 del protocollo avente a oggetto "Posizione debitoria INPS – Cartelle Esattoriali contestazione danno erariale", evidenziava "...**appare utile rimarcare che la inadempienza nei pagamenti contributivi riscontrata per le annualità 2020 e 2021 ed emersa in seguito ad esame e ricostruzione contabile della nuova governance insediata nel settembre 2023, incidendo negativamente sui bilanci di esercizio di riferimento e nei**

**successivi anche a seguito delle sanzioni, interessi e spese gravate in avvisi e cartelle esattoriali, si pone quale ragione di prospettabile responsabilità soggettiva ed oggettiva a carico degli amministratori che, in carica nel periodo de quo, hanno concretizzato l'omissione contestata.**

**In tale accezione il difetto gestionale accertato rileva, per un verso, ai fini di segnalazione alla Corte dei conti per le iniziative riservate alla giustizia contabile e, per altro verso, pone evidenti riflessi di conseguito ritardo nella approvazione dei bilanci -anni 2022 e 2023-.**

**Sul punto, risulta conseguentemente di dovuta informazione al Comitato Regionale Controllo Contabile che la mancata approvazione ad oggi dei bilanci consuntivi 2022 e 2023 di codesto Spett.le Ente si è originato dalla tempistica necessitata per ricostruzione e riconciliazione delle irregolarità contabili per mancati versamenti INPS e per attività transattiva conclusa positivamente con l'Agenzia delle Entrate solo nell'anno 2023.**

**Ciò posto, anche al fine di sottolineare che il ritardo negli adempimenti fiscali annuali esula da inadempienza della attuale legale rappresentanza, si ritiene circostanza da poter evidenziare al CO.RE.CO.CO. che dall'aprile 2023, periodo di cessato incarico del precedente commissario della Riserva, al settembre 2023, mese di insediamento del dott. Monaco Matteo, si è avuta vacanza di ruolo commissariale cui è conseguito difetto di un formale passaggio di consegna e mancata evidenza delle problematiche di irregolarità fiscale poi emerse”.**

Con successiva nota, acquisita dall'Ente in data 24/09/2024 al n. 0000600 di protocollo concernente “Posizione debitoria INPS – Cartelle esattoriali. 1 Atto di costituzione in mora. 2 Segnalazione alla Corte dei conti”, il legale incaricato aveva dato seguito alle risoluzioni del Commissario Straordinario ai fini di tutela della gestione contabile nei confronti del cessato Direttore e del decaduto Presidente del Consiglio Direttivo della Riserva Naturale di Monte Navegna e Monte Cervia.

## 2. IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

### 2.1 Solleciti

L'attività istruttoria ha riguardato, preliminarmente, la ricognizione delle molteplici note con le quali la Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio (oggi Direzione regionale Ragioneria Generale) - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha richiamato l'Ente all'adempimento previsto dalle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 52 della legge di contabilità regionale n. 11 del 2020, il quale dispone che *“I rendiconti generali annuali degli enti di cui all'articolo 48, comma 1, per i quali il relativo statuto o la legge istitutiva prevedono l'approvazione dei rendiconti da parte della Regione, redatti in conformità a quanto disposto dall'articolo 65 del d.lgs. 118/2011, devono pervenire alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono, accompagnati da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche in termini finanziari, corredati dal parere dei rispettivi colleghi dei revisori”*.

Con **ulteriore nota n. 0498754 in data 12.04.2024, trasmessa per conoscenza al Comitato regionale di controllo contabile e acquisita data 15/04/2024 al n. 0009811 di protocollo, in considerazione della inadempienza temporale del 31 marzo, prevista dal comma 1 dell'articolo 52 della legge regionale 11/2020, ha sollecitato la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e il Revisore dei Conti Unico dell'Ente a trasmettere il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023.**

### 2.2 Analisi del rendiconto

L'analisi del rendiconto 2023 trasmesso al Comitato regionale di controllo contabile ha riguardato in particolare:

- a) il rispetto della tempistica di approvazione
- b) il rispetto della tempistica del controllo preventivo di regolarità degli organi di revisione contabile, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 (*disciplina di rinvio dell'art. 72, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011*)
- c) la verifica dell'attestazione di congruità dell'organo di revisione sull'entità delle quote accantonate al Fondo rischi contenzioso
- d) il rispetto dell'obbligo di trasmissione del rendiconto alla BDAP (*Banca Dati Amministrazioni pubbliche*)
- e) l'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra Regione Lazio e l'Ente
- f) la capacità di entrata e di spesa partendo dall'analisi della evoluzione del ciclo di bilancio dell'esercizio 2023 avendo particolare riguardo al *“grado di conseguimento”* degli obiettivi programmati

- g) il confronto delle entrate tra previsioni definitive e gestione rendiconto 2023 in conto competenza distinte per titoli
- h) il confronto delle spese tra previsioni definitive e gestione rendiconto 2023 in conto competenza distinte per titoli
- i) il saldo della gestione di competenza al netto del Fondo Pluriennale Vincolato
- j) il saldo della gestione di competenza al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato
- k) l'analisi dei residui attivi vetusti
- l) l'andamento dei residui attivi nel triennio 2021/2023
- m) l'andamento dei residui passivi nel triennio 2021/2023
- n) la composizione del risultato di amministrazione
- o) le specifiche quote delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- p) le specifiche quote delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- q) l'evoluzione del risultato di amministrazione nel quadriennio 2020/2023
- r) i valori riportati nella gestione del bilancio del Quadro Generale Riassuntivo
- s) gli equilibri di bilancio

## RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

Il Commissario Straordinario dell'Ente, con Decreto n. 19 del 27 dicembre 2024, avente ad oggetto: "Adozione rendiconto della gestione finanziaria 2023", acquisito al protocollo regionale n. 1580833 del 27/12/2024.

Il Revisore dei Conti Unico, con verbale n. 9 del 24/12/2024 ha espresso parere favorevole all'adozione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2023, sulla documentazione trasmessa dall'Ente in data 12/12/2024 con nota n. 0000944, invitando il Parco a "monitorare costantemente la regolarità contributiva dell'Ente durante il corso dell'esercizio, in modo da non incorrere più nella vicenda che ha oltre modo dilatato i tempi di approvazione del rendiconto" e ha, altresì, attestato "che l'Ente, nella Relazione sulla gestione 2023, dichiara che da una verifica effettuata, non risultano vigenti sentenze esecutive nei confronti del Parco né tantomeno richieste di parte che potrebbero costituire potenziali debiti né potenziali contenziosi".

**Con nota n. 997 del 27/12/2024, l'Ente ha trasmesso alla Comunità del Parco, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera c), della l.r. n.29/997 e ss. mm. ii., relativamente al rendiconto esercizio finanziario 2023 che alla data di stesura della presente Relazione non risulta essere pervenuto.**

La Direzione Regionale Ragioneria Generale - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha verificato formalmente la regolarità contabile del rendiconto esercizio finanziario 2023 con nota n. 299400 del 10 marzo 2025.

La competente Direzione regionale Ambiente ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del rendiconto 2023 in data 11 marzo 2025 con nota n. 0304591.

La Direzione Regionale Ragioneria Generale - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti -, a conclusione dell'attività di verifica svolta, ha trasmesso al Comitato regionale di controllo contabile la relativa documentazione con nota n. 0314421 del 13/03/2025, acquisita dalla Struttura di supporto dell'Organo di garanzia consiliare in pari data al n. 0006402 del protocollo.

### ➤ **BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

L'Ente, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, emanato in attuazione dell'art. 13 della legge n. 196/2009 e degli articoli 4 e 18 del d. lgs. n. 118/2011, dovrà adempiere al prescritto obbligo normativo di trasmissione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Rendiconto 2023 e dovrà comunicare gli esiti alle Direzioni regionali competenti.

**La Direzione regionale Ragioneria Generale trasmetterà gli esiti al Co.re.co.co.**

### ➤ ATTIVITÀ DI RICONCILIAZIONE

Le partite debitorie e creditorie tra Regione Lazio ed Ente - asseverate dal Revisore unico dell'Ente con verbale n. 7 prot. 0000846 del 20/11/2024 con nota acquisita al protocollo regionale n. 342421 del 12 marzo 2024 e dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio con nota acquisita al protocollo regionale n. 550848 del 23 aprile 2024 - presentano le seguenti risultanze:

DEBITI REGIONE LAZIO	CREDITI ENTE
278.454,11	278.454,11
<b>Differenza oggetto di riconciliazione</b>	<b>0,00</b>

L'importo pari a euro 278.454,11, riguardante i debiti della Regione Lazio, è formato da impegni assunti sul bilancio della Regione Lazio.

CREDITI REGIONE LAZIO	DEBITI ENTE
0,00	0,00
<b>Differenza oggetto di riconciliazione</b>	<b>0,00</b>

### ➤ VARIAZIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state adottate n. 09 variazioni al bilancio compresa la variazione di inserimento del bilancio previsionale. Il fondo di riserva per spese obbligatorie pari a euro 413,00 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio.

### ➤ ENTRATE

Il Titolo 2 "Trasferimenti correnti" mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro **497.573,89** (somma dei residui attivi al 01/01/2023 per euro 163.711,97 e delle previsioni definitive di competenza per euro 333.861,92) a fronte delle riscossioni pari a euro 310.278,85 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 0,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 310.278,85) con una minore entrata di cassa pari a **euro -187.295,04**. Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 333.861,74 rispetto alle previsioni di competenza per euro 333.861,92, attestando una minore entrata di competenza pari a **euro -0,18**.

Il Titolo 3 "Entrate extratributarie" mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 60.955,00 (somma dei residui attivi al 01/01/2023 per euro 0,00 e delle previsioni definitive di competenza per euro 60.955,00) a fronte delle riscossioni pari a euro 0,00 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 0,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 0,00) con **una minore entrata di cassa pari a euro - 60.955,00**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 0,00 rispetto alle previsioni di competenza per euro **60.955,00**, attestando una minore entrata in conto competenza pari a **euro -60.955,00**.

Il Titolo 4 “**Entrate in c/capitale**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 312.880,37 (somma dei residui attivi al 01/01/2023 per euro 132.767,08 e delle previsioni definitive di competenza per euro 180.113,29) a fronte delle riscossioni pari a euro 0,00 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro e delle riscossioni in conto competenza per euro 0,00) con una **minore entrata di cassa pari a euro -312.880,37**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 180.113,29 rispetto al valore delle previsioni di pari competenza, attestando un pareggio.

Il Titolo 7 “**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**” non è stato attivato.

Il Titolo 9 “**Entrate per conto terzi e partite di giro**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 197.795,86 (somma dei residui attivi al 01/01/2023 per euro 16.795,86 e delle previsioni definitive di competenza per euro 181.000,00) a fronte delle riscossioni pari a euro 44.019,81 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 0,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 44.019,81) con una minore entrata di cassa pari a **euro -153.776,05**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 45.730,71 rispetto alle previsioni di competenza per euro 181.000,00, attestando una minore entrata in conto competenza pari a **euro -135.269,29**.

La tabella seguente mostra il confronto delle entrate, distinte per titoli, tra previsione definitive e gestione in conto competenza 2023:

CONFRONTO DELLE ENTRATE TRA PREVISIONI DEFINITIVE E GESTIONE RENDICONTO 2023 IN CONTO COMPETENZA DISTINTE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione	Previsioni definitive	Riscossioni in conto competenza	Accertamenti in conto competenza	Maggiori o minori entrate di competenza	Residui attivi da esercizio di competenza
2	Trasferimenti correnti	333.861,92	310.278,85	333.861,74	-0,18	23.582,89
3	Entrate extratributarie	60.955,00	0,00	0,00	-60.955,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	180.113,29	0,00	180.113,29	0,00	180.113,29
7	Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	28.561,00	0,00	0,00	-28.561,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	181.000,00	44.019,81	45.730,71	-135.269,29	1.710,90
<b>TOTALE</b>		<b>784.491,21</b>	<b>354.298,66</b>	<b>559.705,74</b>	<b>-224.785,47</b>	<b>205.407,08</b>

Nel corso dell'esercizio 2023, sono state **accertate entrate in conto competenza, al netto delle partite di giro** di cui al Titolo 9 “*Entrate per conto terzi e partite di giro*” (euro 45.730,71), per euro 513.975,03.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2023, sono stati incassati, **al lordo delle partite di giro** di cui al Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" (euro 44.019,81), euro **354.298,66** (euro 0,00 in conto residui ed euro 354.298,66 in conto competenza) rispetto alle previsioni iniziali di cassa pari a euro 1.097.766,12 (euro 313.274,91 in conto residui ed euro 784.491,21 in conto competenza) con una **minore entrata di cassa pari a euro -743.467,46**.

L'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente (*Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/ Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 96,33%.

L'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente (*Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 84,56%.

L'incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente (*Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 62,47%.

L'incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente (*Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate*) è pari al 55,55%.

### ➤ **SPESE**

La tabella seguente mostra il confronto delle spese, distinte per titoli, tra previsione definitive e gestione in conto competenza 2023:

CONFRONTO DELLE SPESE TRA PREVISIONI DEFINITIVE E GESTIONE RENDICONTO 2023 IN CONTO COMPETENZA DISTINTE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione	Previsioni definitive in conto competenza	Pagamenti in conto competenza	Impegni in conto competenza	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
1	Spese correnti	671.345,72	183.563,91	227.668,29	443.677,43	44.104,38
2	Spese in conto capitale	685.210,16	0,00	13.489,91	671.720,25	13.489,91
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	28.561,00	0,00	0,00	28.561,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	181.000,00	31.339,68	45.730,71	135.269,29	14.391,03
	<b>TOTALE</b>	<b>1.566.116,88</b>	<b>214.903,59</b>	<b>286.888,91</b>	<b>1.279.227,97</b>	<b>71.985,32</b>

La tabella seguente mostra il totale dei pagamenti distinti per titoli in conto residui e in conto competenza pari a euro 286.713,81:

USCITE PER TITOLI IN CONTO RESIDUI E IN CONTO COMPETENZA ESERCIZIO FINANZIARIO 2023				
Titolo	Denominazione	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto competenza	Totale pagamenti
1	Spese correnti	1.483,58	183.563,91	185.047,49
2	Spese in conto capitale	42.221,35	0,00	42.221,35
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	28.105,29	31.339,68	59.444,97
	<b>TOTALE</b>	<b>71.810,22</b>	<b>214.903,59</b>	<b>286.713,81</b>

**L'incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti è pari al 18,38%**

➤ **IL SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

La tabella seguente mostra il saldo finale della gestione di competenza tra entrate (accertamenti) e spese (impegni) suddivise per Titoli al netto del Fondo Pluriennale Vincolato:

Entrate. Saldo della Gestione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	Accertamenti
2	Trasferimenti correnti	333.861,74
3	Entrate extratributarie	0,00
4	Entrate in conto capitale	180.113,29
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.730,71
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>559.705,74</b>
Spese. Saldo della gestione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	Impegni
1	Spese correnti	227.668,29
2	Spese in conto capitale	13.489,91
5	Chiusura/anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro varie	45.730,71
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>286.888,91</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>272.816,83</b>

La tabella seguente mostra il saldo finale della gestione di competenza tra entrate (accertamenti) e spese (impegni) suddivise per Titoli al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato:

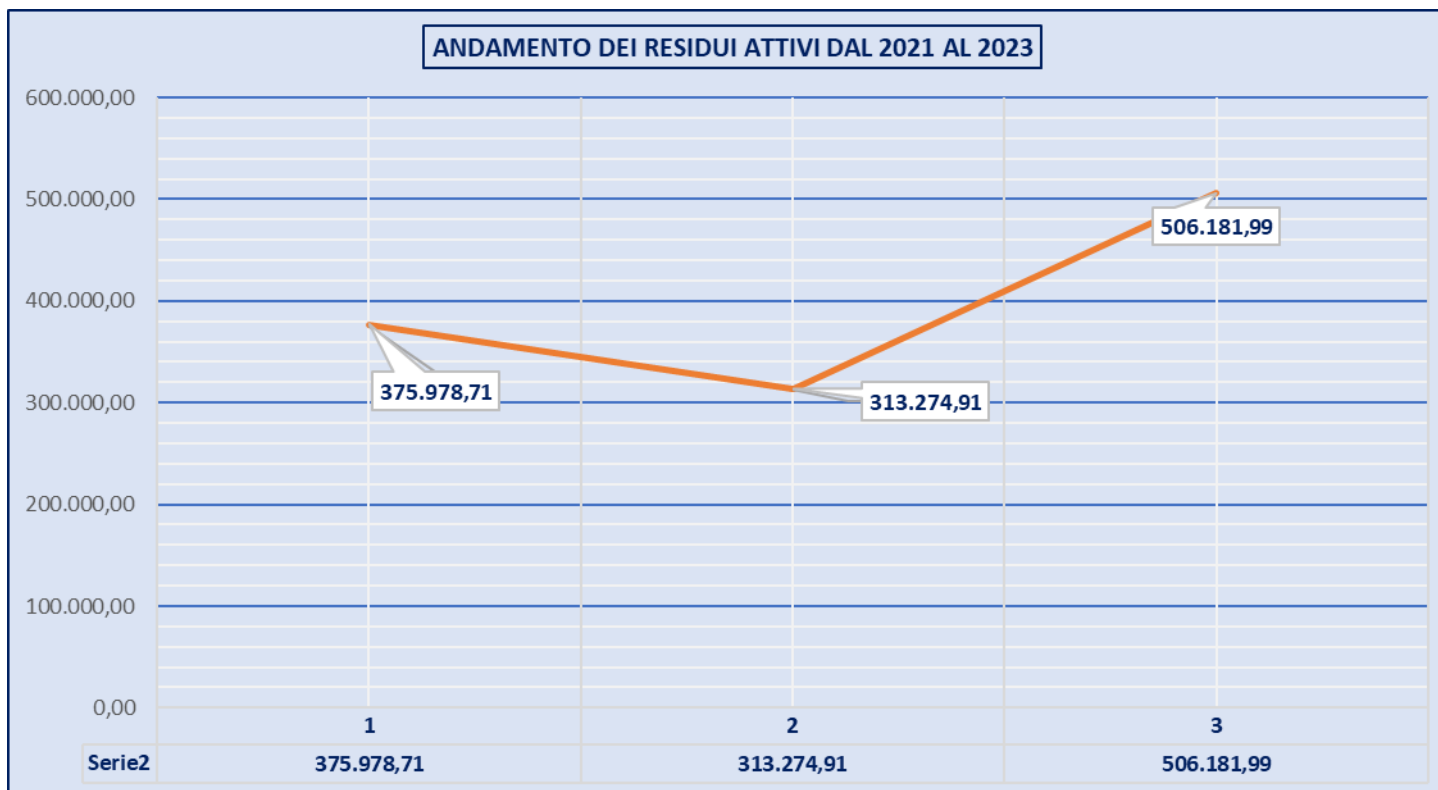
Entrate. Saldo della Gestione al lordo del FPV		
	<b>TOTALE TITOLI ACCERTAMENTI</b>	<b>559.705,74</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>559.705,74</b>
Spese. Saldo della Gestione al lordo del FPV		
	<b>TOTALE TITOLI IMPEGNI</b>	<b>286.888,91</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>286.888,91</b>
	<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA AL LORDO DEL FPV</b>	<b>272.816,83</b>

➤ **I RESIDUI**

Con determinazione direttoriale n. A00059 del 29/11/2024, con verbale del Revisore dei Conti n. 8 del 29/11/2024, è stato disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e contestuale determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il totale dei **Residui Attivi al 31.12.2023** è di euro **506.181,99** di cui 300.774,91 euro derivanti da esercizi precedenti e 205.407,08 euro derivanti dall'esercizio 2023 al lordo delle partite di giro (euro 18.506,76). I residui attivi si riferiscono per la maggior parte a contributi concessi dalla Regione Lazio (278.454,11).

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui attivi nel triennio 2021/2023.



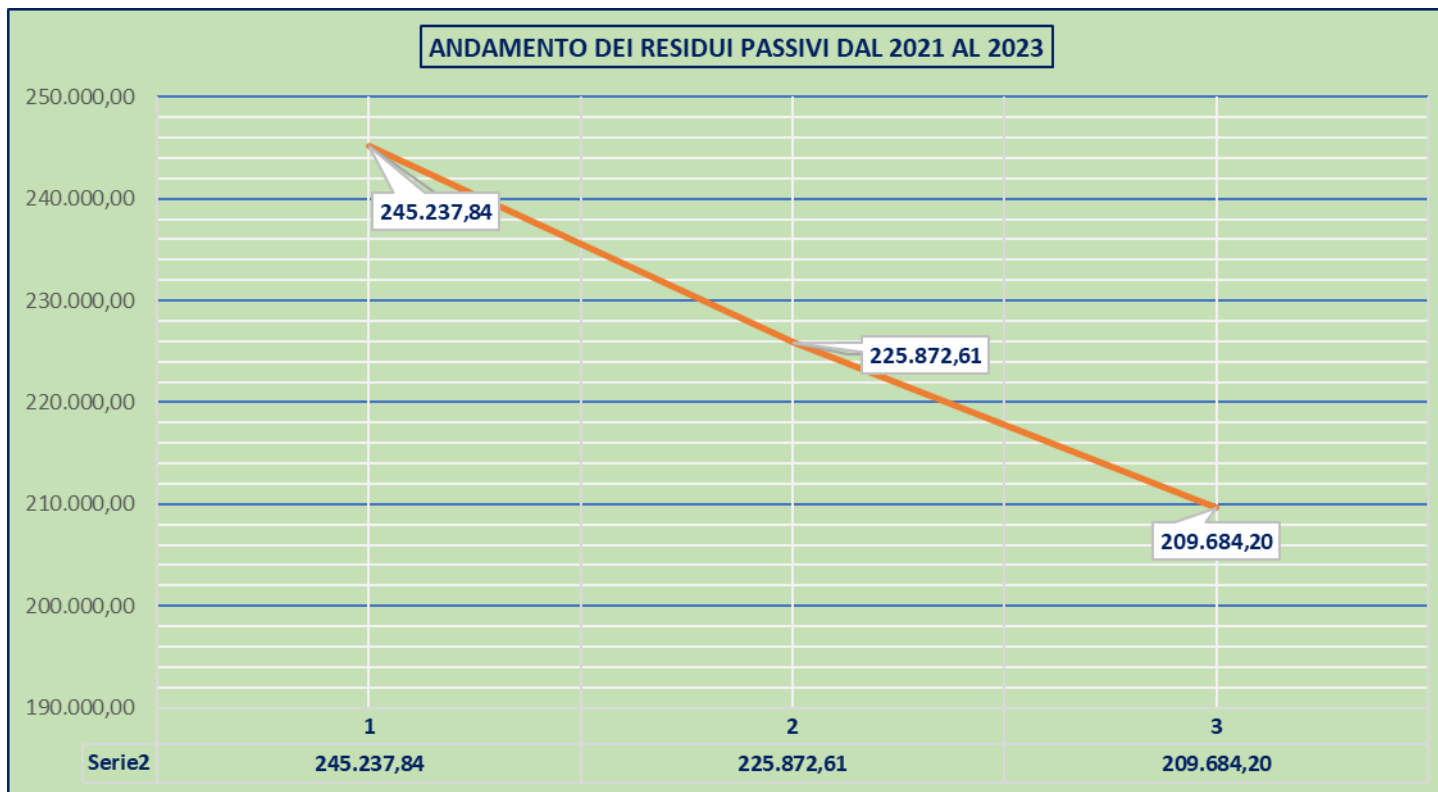
L'incidenza dei nuovi residui attivi di parte corrente sullo stock dei residui attivi correnti è pari al 13,49%.

L'incidenza dei nuovi residui attivi in c/capitale sullo stock dei residui attivi in conto capitale è pari al 57,57%.

L'incidenza dei nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie sullo stock dei residui attivi per incremento di attività finanziarie al 31 dicembre è pari allo 0,00%.

Il totale **Residui Passivi al 31.12.2023**, da riportare nell'esercizio 2024, derivanti tutti da obbligazioni giuridicamente perfezionate delle quali sono stati erogati tutti i servizi, lavori e forniture, sono pari a complessivi euro 209.684,20 di cui euro 71.985,32 di parte corrente ed euro 137.698,88 derivanti da esercizi precedenti.

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui passivi nel triennio 2021/2023.



L'incidenza dei nuovi residui passivi di parte corrente sullo stock dei residui passivi correnti è pari al 55,14%.

L'incidenza dei nuovi residui passivi in c/capitale sullo stock dei residui passivi in conto capitale è pari 12,56%.

L'incidenza dei nuovi residui passivi per incremento di attività finanziarie sullo stock dei residui passivi per incremento di attività finanziarie al 31 dicembre è pari allo 0,00%.

#### ➤ **LA CASSA**

A inizio esercizio finanziario 2023, il fondo cassa dell'Ente ammontava a euro 694.223,37. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha incassato euro 354.298,66 (in conto residui euro 0,00 e in conto competenza euro 354.298,66) ed effettuato pagamenti per euro 286.713,81 (in conto residui euro

71.810,22 e in conto competenza euro 214.903,59). A fine esercizio 2023 il fondo cassa ammonta a euro 761.808,22 e concorda con le risultanze del conto del Tesoriere.

La tabella seguente mostra la gestione di cassa in entrata e in uscita in conto residui e in conto competenza suddivisa per titoli e il saldo finale per titoli e al netto delle partite di giro:

<b>Entrate. Gestione di cassa</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Totale riscossioni in conto residui e competenza</b>	<b>Entrate partite di giro/riscossione in conto residui e competenza</b>
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	310.278,85	
3	<i>Entrate extratributarie</i>	0,00	
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	44.019,81	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>354.298,66</b>	<b>44.019,81</b>
	<i>Totale titoli al netto delle partite di giro</i>	<b>310.278,85</b>	
<b>Spese. Gestione di cassa</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Totale pagamenti in conto residui e in conto competenza</b>	<b>Uscite partite di giro/riscossione in conto residui e competenza</b>
1	<i>Spese correnti</i>	185.047,49	
2	<i>Spese in conto capitale</i>	42.221,35	
5	<i>Chiusura/anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro varie</i>	59.444,97	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>286.713,81</b>	<b>59.444,97</b>
	<i>Totale titoli al netto delle partite di giro</i>	<b>227.268,84</b>	
	<b>Totale titoli</b>	<b>67.584,85</b>	
	<i>Totale titoli al netto delle partite di giro</i>	<b>83.010,01</b>	

## ➤ STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di affidamento dell'incarico e sono relative a manutenzione straordinaria su beni di terzi, incarichi professionali per la realizzazione di investimenti e spese di investimento per beni immateriali e mostrano un valore di euro **84.570,79** al netto delle quote di ammortamento.

<b>Movimenti delle immobilizzazioni immateriali 2022/2023</b>	
<i>Valori espressi in euro</i>	
<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<b>84.570,79</b>
<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<b>84.570,79</b>

Le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto e sono relative a forniture di automezzi, mobili e arredi, impianti e macchinari, attrezzature, macchine per ufficio, hardware, altri beni materiali e beni immobili come terreni, immobilizzazioni materiali in corso e mostrano un valore complessivo di euro **1.098.643,13** al netto delle quote di ammortamento.

<b>Movimenti delle immobilizzazioni materiali 2022/2023</b>	
<i>Valori espressi in euro</i>	
<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<b>1.179.226,07</b>
<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<b>1.098.643,13</b>

La tabella seguente espone i totali delle immobilizzazioni relativi agli esercizi 2022 e 2023. Si rileva un **decremento del -6,37%** nell'esercizio 2023 rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2022:

<b>Totale delle immobilizzazioni</b>		<b>Variazione %</b>
<i>Valori espressi in euro</i>		
<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<b>1.263.796,86</b>	-
<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<b>1.183.213,92</b>	<b>-6,37%</b>

L'**attivo circolante** dello Stato Patrimoniale Attivo espone un valore pari a euro 1.267.990,21. Rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2022 che ammontava a euro 1.007.498,28, nell'esercizio 2023 l'attivo circolante rileva un **incremento del 25,85%**.

L'importo totale dei **Ratei e Risconti** dello Stato Patrimoniale Attivo espone un valore pari a euro 0,00 (riferito a costi di competenza dell'esercizio successivo) rispetto all'omologo dato dello stesso valore nell'esercizio finanziario 2022.

Il **Totale dello Stato Patrimoniale Attivo** espone il valore di euro 2.451.204,13 (pareggia con il totale dello Stato Patrimoniale Passivo). Rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2022, che ammontava a euro 2.271.295,14, rileva un incremento pari al 7,92%.

La tabella seguente mostra il riepilogo dei valori dello Stato Patrimoniale Attivo 2023 a confronto con quelli del 2022:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
		2023	2022	variazione %
Immobilizzazioni	+	1.183.213,92	1.263.796,86	-6,37%
Attivo circolante	+	1.267.990,21	1.007.498,28	25,85%
Ratei e Risconti	+	0,00	0,00	-
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>=</b>	<b>2.451.204,13</b>	<b>2.271.295,14</b>	<b>7,92%</b>

#### ➤ **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Il valore del **patrimonio netto**, dato dalla differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità dell'Ente di soddisfare i creditori e le obbligazioni, è esposto alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo. Alla data del 31/12/2023 il **totale del patrimonio netto ammonta a euro 2.057.133,93** con un **incremento del 4,11%** rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2022 che ammontava a euro 1.975.922,53.

Il valore dei **Fondi per rischi ed oneri**, accantonati dall'Ente, di cui alla lettera B) dello Stato Patrimoniale Passivo ammonta a euro **184.386,00** con un **incremento del 165,3%** rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2022 che ammontava a euro 69.500,00.

Il totale dei **Debiti** espone un valore pari a **euro 209.684,20** rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2022 che ammontava a euro 225.872,61, con un **decremento del -7,16%**.

Il totale dei **Ratei e risconti** espone un valore pari a **euro 0,00** come l'omologo dato dell'esercizio finanziario 2022.

Il **Totale dello Stato Patrimoniale Passivo** espone il valore di euro 2.451.204,13 (pareggia con il totale dello Stato Patrimoniale Attivo). Rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2022, che ammontava a euro 2.271.295,14, rileva un incremento pari al 7,92%.

La tabella seguente mostra il riepilogo dei valori dello Stato Patrimoniale Passivo 2023 a confronto con quelli del 2022:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
		2023	2022	variazione %
<b>Patrimonio netto</b>	+	2.057.133,93	1.975.922,53	4,11%
<b>Fondo rischi e oneri</b>	+	184.386,00	69.500,00	165,30%
<b>Debiti</b>	+	209.684,20	225.872,61	-7,16%
<b>Ratei e risconti</b>	+	0,00	0,00	-
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	=	<b>2.451.204,13</b>	<b>2.271.295,14</b>	<b>7,92%</b>

### ➤ **CONTO ECONOMICO**

La tabella seguente mostra i valori degli esercizi 2022 e 2023:

		2023	2022	Differenza	variazione %
<b>A – COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	+	513.975,03	466.709,49	47.265,54	10,12%
<b>B – COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	-	429.283,24	542.034,26	-112.751,02	-20,80%
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	=	<b>84.691,79</b>	<b>-75.324,77</b>	<b>160.016,56</b>	<b>212,43%</b>
<b>C – PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>D – RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	+	0,00	0,00	0,00	-
<b>E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	+	3.863,51	131.080,24	-127.216,73	-97,05%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	=	<b>88.555,30</b>	<b>55.755,47</b>	<b>32.799,83</b>	<b>58,82%</b>
<b>IMPOSTE</b>	-	7.343,90	12.750,00	-5406,10	-42,40%
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	=	<b>81.211,40</b>	<b>43.005,47</b>	<b>38.205,93</b>	<b>88,84%</b>

### ➤ **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'esercizio finanziario 2023 registra un risultato di amministrazione di euro 1058306,01, al netto del fondo pluriennale vincolato di euro 0,00, di cui:

- euro 184.386,00 la parte accantonata
- euro 733.927,24 la parte vincolata
- euro 139.992,77 la parte disponibile (avanzo di gestione non vincolato)

#### **PARTE ACCANTONATA**

- ✓ Fondo Garanzia Debiti Commerciali (Capitolo di spesa U0000D07051). Le operazioni di verifica da effettuarsi esclusivamente sul portale PCC del MEF non sono state attivate. In assenza di tale adempimento, necessario per valutare se l'ente non è tenuto a costituire il fondo

ovvero a costituirlo in misura minore del 5%, a titolo prudenziale è stato costituito un fondo su tutti i residui passivi di natura commerciale (1.03) nella misura del 5% per un totale di **€ 3.475,00**.

- ✓ Altri accantonamenti euro 180.911,00 distinti in: ACCANTONAMENTO CONTO CAPITALE per euro 130.000,00 (Capitolo di spesa U0000000002); FONDO RINNOVI CONTRATTUALI per euro 14.911,00 (Capitolo di spesa U0000D01003); ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI RISULTATO per euro 36.000,00 (Capitolo di spesa U0000000001)

#### **PARTE VINCOLATA**

- ✓ Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui pari a euro 730.755,24; altri vincoli pari a euro 3.172,00.

#### ➤ **EQUILIBRI DI BILANCIO**

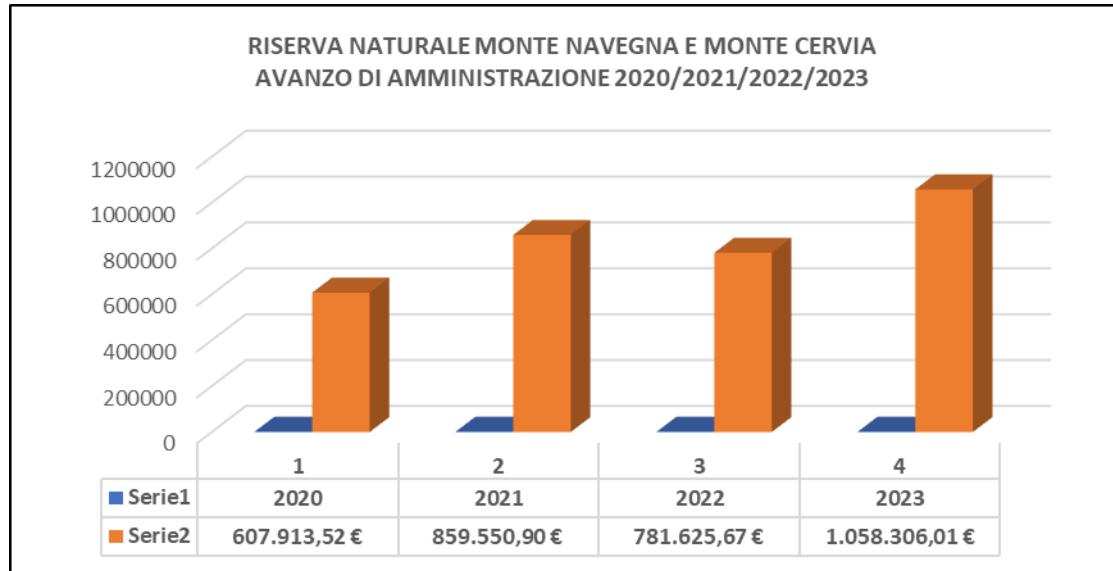
- **RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE** pari a euro 382.722,25
- **EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE** pari a euro 109.512,29
- **EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE** pari a euro 140.641,70
- **RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE** pari a euro 671.720,25
- **EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE** pari a euro -4.512,44
- **EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE** pari a euro -4.512,44

**RISULTATO DI COMPETENZA (382.722,25 + 671.720,25) euro 1.054.442,50**

**EQUILIBRIO DI BILANCIO (109.512,29 + -4.512,44) euro 104.999,85**

**EQUILIBRIO COMPLESSIVO (140.641,70 + -4.512,44) 136.129,26**

Il grafico seguente mostra il risultato di amministrazione dell'Ente nel quadriennio 2020/2023:



Le seguenti tabelle mostrano il prospetto e la composizione del risultato di amministrazione:

Ente RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				694.223,37
RISCOSSIONI	(+)	0,00	354.298,66	354.298,66
PAGAMENTI	(-)	71.810,22	214.903,59	286.713,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			761.808,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			761.808,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	300.774,91	205.407,08	506.181,99
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conto postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivati da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	137.698,88	71.985,32	209.684,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.058.306,01</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:**

<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				0,00
Accantonamenti residui perenti al 31/12/2023				0,00
Fondo anticipazione liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				184386,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>184.386,00</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				730.755,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				3.172,00
	<b>Totale parte vincolata ( C)</b>			<b>733.927,24</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				<b>0,00</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>			<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>139.992,77</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		694.223,37			
Utilizzo avanzo di amministrazione	781.625,67		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	227.668,29	185.047,49
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	333.861,74	310.278,85	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	0,00	0,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	13.489,91	42.221,35
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	180.113,29	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>513.975,03</b>	<b>310.278,85</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>241.158,20</b>	<b>227.268,84</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.730,71	44.019,81	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	45.730,71	59.444,97
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>559.705,74</b>	<b>354.298,66</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>286.888,91</b>	<b>286.713,81</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.341.331,41</b>	<b>1.048.522,03</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>286.888,91</b>	<b>286.713,81</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>1.054.442,50</b>	<b>761.808,22</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.341.331,41</b>	<b>1.048.522,03</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.341.331,41</b>	<b>1.048.522,03</b>

**IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE**

***Il Comitato regionale di controllo contabile***

nella seduta n. 3 del 15 luglio 2025,

ai sensi dell'articolo 52, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11,

***esprime,***

**all'unanimità**, (favorevoli: la Presidente Mattia; Berni; Neri)

**PARERE FAVOREVOLE**

sul "*Rendiconto esercizio finanziario 2023 della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia*".

Composizione del Co.re.co.co.

Presidente Eleonora MATTIA

Componente Eleonora BERNI

Componente Cosmo MITRANO

Componente Nazzareno NERI

Componente Marietta TIDEI